



Area P.I., Cultura,  
Servizi Demografici e Servizi alla Persona

Determinazione  
N. 239 di Registro Generale del 12-03-2019

Numero di settore 29 del 12.03.2019

Proposta n. 278 del 12.03.2019

**OGGETTO:** D. Lgs. n. 147 del 15.09.2017 ad oggetto: "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" - Rei (Reddito di Inclusione) - Accoglimento osservazioni e ammissione n. 1 richiedente.

#### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI AREA

L'anno duemiladiciannove il giorno dodici del mese di Marzo, nel proprio Ufficio,  
**IL RESPONSABILE DELL'AREA**

**VISTA** la delibera di G.C. n. 147 del 29.11.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: "Decreto Legislativo n. 147 del 15.09.2017 ad oggetto: "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" - Rei (Reddito di Inclusione) - Indirizzi", con la quale l'Amministrazione Comunale ha stabilito gli indirizzi relativamente alla misura di cui trattasi;

#### PRESO ATTO:

- del Decreto Legislativo n. 147 del 15.09.2017 ad oggetto: "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", pubblicato sulla G.U. n. 240 del 13.10.2017, entrato in vigore in data 14.10.2017;
- della Circolare INPS n. 172 del 22.11.2017, con la quale è stata illustrata la misura di cui trattasi e approvato, tra l'altro, il modello di domanda da utilizzarsi per effettuare la richiesta; della nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali CdG: MA001-A001 prot. 9097 del 13.11.2017, trasmessa a questo Comune dal Piano di Zona Ambito S4 e acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 23.11.2017 al n. 23942, relativa all'oggetto;
- che i cittadini interessati, in possesso dei requisiti richiesti, potevano presentare domanda a decorrere dal 1° Dicembre 2017 sull'apposito modello di domanda predisposto dall'INPS e allegato alla Circolare INPS n. 172 del 22.11.2017;

**CONSIDERATO**, in attuazione di quanto prescritto dalla norma suddetta, che i Comuni, trà l'altro, devono effettuare i seguenti controlli preventivi:

- A) SU TUTTE LE DOMANDE ACQUISITE AL PROTOCOLLO DELL'ENTE A PARTIRE DAL 01.12.2017, ENTRO 15 GIORNI LAVORATIVI DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLE STESSE AL PROTOCOLLO DELL'ENTE, verranno effettuati i seguenti controlli:

- a1) Controlli sul possesso dei requisiti di residenza e di soggiorno di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) del D.Lgs 147 del 15.09.2017;
- a2) Controlli con riguardo all'effettiva composizione del nucleo familiare rispetto a quanto dichiarato in sede ISEE, con riferimento sia alla data di presentazione della DSU sia a quella di presentazione del Modello Rei;
- a3) Controlli, in caso sia stata indicata in sede di domanda, sulla sussistenza del requisito familiare di cui all'art. 3 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 147/2017, relativo alla presenza di una donna in condizione di gravidanza accertata, come risultante da idonea documentazione medica rilasciata da Struttura pubblica attestante lo stato di gravidanza e la data presunta del parto;

#### VISTE:

- le determinazioni relative al procedimento di cui all'oggetto, tutte esecutive, dell'anno 2017, 2018 e del corrente anno;
- la nota prot. 3921 del 25.02.2019, con la quale la Sig.ra Omissis...D.Lgs. 196/03, (istanza prot. 2782 del 11.02.2019) a cui era stata inviata la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, giusta nota racc. ar prot. 3296 del 18.02.2019, ha presentato le osservazioni, trasmettendo copia della sentenza non definitiva relativa alla separazione con il proprio coniuge;
- la nota prot. 3942 del 26.02.2019, con la quale lo scrivente richiedeva parere all'INPS di Battipaglia in merito all'accogliibilità delle osservazioni presentate, in quanto la richiedente non aveva inserito il coniuge nell'attestazione ISEE;
- la nota prot. 4052 del 27.02.2019, con cui l'INPS comunicava che la sentenza non era definitiva per cui i coniugi facevano parte dello stesso nucleo familiare e suggeriva di valutare una ordinanza ai sensi dell'art. 708 del c.p.c. citata nella sentenza, qualora la stessa disponesse la diversa residenza dei coniugi e la validità della medesima ordinanza;
- la nota prot. 4062 del 27.02.2019, notificata in data 28.02.2019, con cui lo scrivente invitava la richiedente a consegnare entro e oltre sette giorni dalla data di ricezione della comunicazione copia della detta ordinanza e documentazione che dimostrasse che la stessa era ancora valida;

- la nota prot. 4983 del 12.03.2019, con la quale il responsabile di procedimento ha trasmesso allo scrivente la nota presentata in data 11.03.2019 prot. 4957 dalla Sig.ra Omissis...D.Lgs. 196/03, nata a Omissis...D.Lgs. 196/03 il Omissis...D.Lgs. 196/03 e residente in Bellizzi alla via Omissis...D.Lgs. 196/03- Istanza prot. 2782 del 11.02.2019;

**PRESO ATTO** che la richiedente ha trasmesso copia dell'ordinanza di cui sopra, precisando che come riferite dall'avvocato di fiducia la stessa rimane ancora valida fino alla sentenza definitiva che dovrebbe essere emanata entro breve tempo;

**RITENUTO:**

- esaminare comunque la documentazione presentata dalla richiedente suddetta anche se dopo il termine dei sette giorni stabilito nella richiesta, stante la natura sociale del procedimento;
- accogliere le osservazioni presentate con nota prot. 3921 del 25.02.2019 e l'ulteriore documentazione trasmessa con nota prot. 4957 del 11.03.2019, in quanto con l'ordinanza trasmessa venivano assunti i provvedimenti temporanei ed urgenti di cui all'art. 708 c.p.c. tra i quali "autorizza i coniugi a vivere separatamente, con obbligo del mutuo rispetto, liberi di fissare ove credono la loro residenza" e, pertanto, la richiedente rientra nella casistica prevista dall'art. 3, comma 3, lettera b) del D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159;

**VISTE** le disposizioni legislative vigenti in materia;

**DATO ATTO** che con la firma della presente determinazione il Responsabile dell'Area ne attesta la regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/00;

**VISTO** il decreto sindacale n. 8 del 06.02.2017;

#### DETERMINA

la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e qui si intende integralmente riportata;

- 1) **ACCOGLIERE**, anche se la documentazione integrativa è stata presentata dopo il termine fissato nella comunicazione prot. 4062 del 27.02.2019, al fine di non arrecare danno alla richiedente di una prestazione sociale agevolata, le osservazioni presentate dalla signora Omissis...D.Lgs. 196/03 (istanza ReI prot. 2782 del 11.02.2019), giuste note prot. 3921 del 25.02.2019 e ulteriore documentazione con nota prot. 4957 del 11.03.2019, in quanto con l'ordinanza trasmessa venivano assunti i provvedimenti temporanei ed urgenti di cui all'art. 708 c.p.c. tra i quali "autorizza i coniugi a vivere separatamente, con obbligo del mutuo rispetto, liberi di fissare ove credono la loro residenza" e, pertanto, la richiedente rientra nella casistica prevista dall'art. 3, comma 3, lettera b) del D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159;
- 2) **AMMETTERE**, pertanto, l'istanza presentata dalla suindicata richiedente, istanza ReI prot. 2782 dell'11.02.2019;
- 3) **PRENDERE ATTO**, pertanto, che la seguente domanda di Reddito di Inclusione (ReI) è risultata regolare ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 147 del 15.09.2017 ad oggetto: "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" - ReI (Reddito di Inclusione) e dalla Circolare INPS n. 172 del 22.11.2017 ed è completa di firma e copia di documento di riconoscimento valido, è ammissibili e può essere trasmessa all'INPS con le modalità indicate dalla vigente normativa;

N. Ord.	Cognome e nome	Data di nascita	N. prot.	data	Presentazione modello ReI-Com
1	Omissis...D.Lgs. 196/03 e s.m.i.	Omissis...D.Lgs. 196/03 e s.m.i.	2782	11.02.2019	NO

- 4) **DARE MANDATO** al responsabile di procedimento di:

- di trasmettere all'INPS l'istanza di cui al precedente punto 3);
- comunicare alla richiedente di cui al precedente punto 3) l'accoglimento delle osservazioni e la conseguente ammissione;

- 5) **PRENDERE ATTO:**

- che i precedenti punti 1) e 3) non indicano i dati anagrafici della richiedente, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;
- che per la suindicata cittadina è stato indicato il numero e la data di acquisizione dell'istanza al protocollo generale dell'Ente;
- che tutta la documentazione relativa al presente procedimento è conservata agli atti dell'Ufficio Servizi Sociali.

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e s.m.i. il responsabile del procedimento è il dr. Bruna Coralluzzo.

Il Responsabile dell'Area P.I. Cultura  
Servizi Demografici e Servizi alla Persona  
Carmine RUSSOMANDO

